

**Iscrizione N: MI52052**  
**Il Presidente**  
**della Sezione regionale della Lombardia**  
**dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 ed in particolare l'articolo 11 che prevede l'obbligo per i distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) di assicurare il ritiro gratuito di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura ad un nucleo domestico;

Visto, il decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro del Lavoro della salute e delle politiche sociali del 8 marzo 2010, n. 65 recante modalità semplificata di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature;

Visto la deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo in data 19 maggio 2010, n. 1 riguardante le modalità ed i termini per l'iscrizione dell'Albo dei predetti soggetti;

Vista la comunicazione Prot. n. 20684/2014 del 20/05/2014 presentata dall'impresa XP IMPIANTI S.R.L., CF 05951970960;

Rilevato che l'impresa è in possesso dei presupposti e dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 7 del citato Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'Albo del 8 marzo 2010, n. 65 così come risultante dalla comunicazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 21 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Rilevato che l'impresa ha dichiarato di effettuare raggruppamento di RAEE in qualità di distributore o installatore/gestore dei centri di assistenza AEE, per l'elenco dei luoghi di raggruppamento delle apparecchiature così come risultanti dalla comunicazione dell'impresa si rinvia al sito [www.albonazionalegestoriambientali.it](http://www.albonazionalegestoriambientali.it)

Vista la deliberazione della Sezione regionale della Lombardia in data 24/07/2014, con cui è stata confermata l'iscrizione all'Albo dell'impresa;

**DISPONE**

**Art. 1**  
*(iscrizione)*

L'impresa

Denominazione: XP IMPIANTI S.R.L.

Con Sede a: PESCHIERA BORROMEO (MI)

Indirizzo: VIA FABIO FILZI, 3/C

CAP: 20068

C. F.: 05951970960

è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come segue:

**Art. 2**

*(legale/i rappresentante/i)*

PERICO PAOLO

Codice fiscale: PRCPLA56P13H930C

Carica: amministratore unico

**Art. 3**

*(categoria, RAEE raggruppati/trasportati e mezzi utilizzabili)*

**Iscrizione**

**Categoria:** gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

**Inizio validità:** 20/05/2014

**Fine Validità:** 20/05/2019

**In qualità di**



XP IMPIANTI S.R.L.

Numero Iscrizione MI52052

Provvedimento di Iscrizione RAEE

Prot. n.31139/2014 del 29/07/2014





- Installatore/gestore di centri di assistenza di AEE
  - domestici

per effettuare le attività di:

- Raggruppamento di RAEE
  - domestici
- Trasporto di RAEE
  - domestici

**Tipologie RAEE raggruppati/trasportati**

Tipologie di cui all'allegato II del D.lgs. 49/2014	
1.13	Apparecchi elettrici di riscaldamento
1.14	Radiatori elettrici
1.16	Ventilatori elettrici
1.17	Apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003
1.18	Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria e per il condizionamento
4.4	Videoregistratori
5.1	Apparecchi di illuminazione. Valutazione in peso ai fini della determinazione delle quote di mercato ai sensi dell'articolo 10, comma 1.
5.2	Tubi fluorescenti
5.3	Sorgenti luminose fluorescenti compatte.
5.4	Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici.
5.5	Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.
9.1	Rivelatori di fumo
9.2	Regolatori di calore
9.3	Termostati
9.4	Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico o di laboratorio
9.5	Altri strumenti di monitoraggio e controllo usati in impianti industriali, ad esempio nei banchi di manovra.

**Codici elenco europeo rifiuti raggruppati/trasportati**

Codice e descrizione di cui all'elenco europeo dei rifiuti
--

Domestici	
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

**Veicoli utilizzabili:**

EL582PD
---------

**Art. 4**  
(prescrizioni)

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

Durante il trasporto, i rifiuti devono essere accompagnati da copia del presente provvedimento d'iscrizione corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione e delle disposizioni del Decreto n. 65





dell'8 marzo 2010;

3. L'idoneità tecnica dei mezzi al trasporto di rifiuti deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto legislativo 14 marzo 2014, n.49
5. I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni.
6. E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:
  - A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
  - B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
  - C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
7. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 152/06, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.
8. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose  
L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:
  - a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile.
  - b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.  
Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose
9. I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
10. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.
11. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del D.M. 65/2010. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.
12. Nel caso in cui l'impresa effettui l'attività di raggruppamento per il successivo trasporto ai centri di raccolta RAEE, devono essere rispettate le disposizioni previste dall'art.1 del D.M. 65/2010.
13. La validità dell'iscrizione è subordinata all'effettuazione del versamento del diritto annuale di iscrizione di cui al D.M. 65/2010

#### Art. 5

(ricorso)

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, od in



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MILANO  
Via Meravigli, 9/B  
Dlgs 152/06

alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

MILANO, 29/07/2014

Il Segretario  
- Fiorenza Busetti -

Il Presidente  
- Marco Accornero -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
Sezione Regionale Lombardia**

